Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Prot. n. P/06/ 000475
Cod. I2 - GR/gi

Roma, 13 APR. 2006

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VERONA
Protocollo N° 1360
Data 19 APR. 2006

A tutti i Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia
LORO SEDI

OGGETTO: Concorso per la riqualificazione architettonica e urbanistica dell'area dell'ex centrale del latte –
ANCONA / Amministrazione Comunale

Allegato alla presente si trasmette il bando del concorso in oggetto, avviso del quale è apparso sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 marzo 2006, n. 69.**

Nell invitare gli Ordini a fornire diffusione di tale iniziativa presso i loro iscritti, si evidenzia il termine di consegna degli elaborati fissato per il **26 giugno 2006.**

Con i migliori saluti.

IL RESPONSABILE DEL
DIPARTIMENTO LL.PP.
(arch. Massimo GALLIONE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(arch. Luigi MIRIZZI)

IL PRESIDENTE
(arch. Raffaele SIRICA)

All.: bando

Bando di concorso di idee per la riqualificazione architettonica ed urbanistica dell'area dell'ex Centrale del Latte di Ancona

Ente Banditore: Comune di Ancona – Largo XXIV Maggio, 1 – 60124 Ancona
Responsabile del Procedimento: Dott.Ing. Carlo Amedeo Paladini
Tel.: 071222408[illegible] Fax: 0712072385
E-mail: carloamedeo.paladini@comune.ancona.it
Sito Internet: www.comune.ancona.it

ART. 1 – OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Ancona, indice un concorso di idee, in unica fase ed in forma anonima per un progetto di riqualificazione dell'area dell'ex Centrale del Latte di Ancona.

L'area oggetto del concorso della superficie catastale di 9869 mq. è censita a catasto fabbricati ai al Foglio n.28, mapp.nn.105 e 117.

ART. 2 - SCOPO DEL CONCORSO

Il presente concorso ha lo scopo di raccogliere e mettere a confronto idee, proposte tecniche, economiche e culturali al fine di valorizzare e riqualificare lo spazio urbano dell'ex Centrale del Latte di Ancona.

ART. 3 - OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL PROGETTO

Il Progetto finalizzato alla riqualificazione ed alla valorizzazione dell'area di proprietà comunale, già sede della Centrale del Latte di Ancona, dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- Alloggi di piccole dimensioni e attività di servizi;
- Nuova scuola materna;
- Centro polifunzionale attrezzato per attività ludiche e ricreative;
- Percorso pedonale di collegamento tra l'area in oggetto, il Parco dei Gabbiani e la scuola Don Milani;
- Miglioramento della viabilità di accesso all'area e all'adiacente Istituto Tecnico Industriale.

ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E RIFERIMENTI NORMATIVI

I concorrenti potranno scaricare dal sito Internet www.comune.ancona.it la planimetria dell'area di intervento e la restante documentazione contenuta nel CD allegato al presente bando, mentre, presso

il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale del Comune di Ancona, sarà possibile prendere visione di quanto altro possa risultare utile alla redazione del progetto richiesto.

ART. 5 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. Il concorso è organizzato in forma anonima.

2. La partecipazione al concorso, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del presente bando, è riservata ai seguenti soggetti:

2.1 liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;

2.2 società di professionisti costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale.

2.3 società di ingegneria in forma di società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti di cui alla lettera a), che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale.

2.4 raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, in quanto compatibili;

2.5 lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'amministrazione che bandisce il concorso.

3. La partecipazione può essere individuale o di gruppo. Nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 2 del presente articolo.

4. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarlo come capogruppo presso l'Ente Banditore, che dovrà essere indicato al momento della presentazione della documentazione.

5. Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

6. A tutti i concorrenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titolo e diritti, la paternità degli elaborati presentati. Il gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso.
7. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi di cui al precedente comma 2 del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del bando e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo senza investire il rapporto con l'Ente Banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.
8. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più gruppi di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

ART. 6 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

1. I componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
2. Gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente Banditore, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
3. I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della commissione;
4. Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
5. Coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.

ART. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO

Al fine di individuare e selezionare le idee progettuali, è istituita apposita Commissione giudicatrice composta da sette membri tecnici effettivi di cui cinque componenti esterni e due componenti dipendenti del Comune di Ancona rispettivamente:

- Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche del Ministero per i Beni e le Attività Culturali o suo delegato;
- Un rappresentante di una Facoltà di Architettura nazionale;
- Un rappresentante di una Facoltà di Ingegneria nazionale;
- Un rappresentante dell'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Ancona;
- Un rappresentante dell'Assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Ancona;
- Un architetto nominato dal Consiglio Nazionale Architetti;
- Un ingegnere nominato dal Consiglio Nazionale Ingegneri.

Le riunioni della Commissione sono valide solo in presenza di almeno cinque componenti tra cui il Presidente nominato dalla Commissione stessa.

I componenti della Commissione non potranno ricevere dal Comune di Ancona alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

A ciascun componente della Commissione giudicatrice esterno all'Amministrazione Comunale sarà corrisposto un compenso complessivo massimo di €.500,00 sotto forma di gettoni di presenza.

La Commissione giudicatrice, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvarrà del supporto della Segreteria Organizzativa.

ART. 8 - INCOMPATIBILITA' DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. I concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al III° grado compreso;
2. I datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori con membri della Commissione giudicatrice;
3. Gli amministratori, i consiglieri, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo.

ART. 9 - SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DEL CONCORSO

La segreteria del concorso è costituita presso:

COMUNE DI ANCONA

Area Urbanistica, Edilizia e Ambiente

Via Cialdini, 54

Tel.: 071222402? Fax : 0712072385

E-mail: orsola.giorgetti@comune.ancona.it

Coordinatrice della segreteria del concorso: Sig.ra Orsola Giorgetti

ART. 10 - RICHIESTA INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Quesiti e richieste di chiarimenti relativi al presente bando dovranno pervenire alla segreteria della commissione mediante fax o posta elettronica all'indirizzo di cui all'art. 9 del presente bando nei termini previsti all'art. 20. Si precisa che non verranno fornite indicazioni telefoniche. Entro i termini indicati all'art. 20, l'ente banditore pubblicherà sul sito Internet del Comune di Ancona l'elenco di tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte. Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Commissione Giudicatrice; il Segretario è tenuto a fornire informazioni riguardanti unicamente aspetti relativi alla presentazione del plico.

ART. 11 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi. I concorrenti devono far pervenire entro e non oltre il 26/6/2006, a pena di esclusione, al Comune di Ancona - Ufficio Protocollo Generale, Largo XXIV Maggio, n.1 60124 Ancona, un plico chiuso in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto all'esterno del quale siano riportati unicamente gli estremi della gara "*BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANISTICA DELL'AREA DELL'EX CENTRALE DEL LATTE DI ANCONA*". Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. Ai fini della consegna a mano dei plichi si informa che l'Ufficio protocollo di questo Comune osserva il seguente orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13; martedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00; giovedì dalle ore 9,00 alle ore 17,00; L'invio del plico contenente i documenti di gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente Banditore ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Il plico dovrà contenere:

a) Una busta non trasparente chiusa in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto contenente l'idea progettuale, all'esterno della quale sarà riportato unicamente la scritta PROPOSTA PROGETTUALE. Tale proposta progettuale dovrà essere illustrata attraverso i seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa comprendente sia l'illustrazione dell'idea progettuale, sia l'indicazione dei principali materiali utilizzati. La relazione richiesta, in formato UNI A4, composta da un numero massimo di 3 facciate dattiloscritte, dovrà essere presentata in n. 1 copia su supporto cartaceo e n.1 copia su supporto informatico;
2. Proposta progettuale composta al massimo da n. 2 tavole formato UNI A1, in scala libera, in bianco e nero o a colori, contenenti almeno una planimetria in scala adeguata atta a descrivere le proposte per l'area di intervento, il contesto urbano, i diversi tipi di pavimentazione, gli elementi di arredo urbano, le essenze arboree, ecc..., e album rilegato in formato massimo UNI A3, composto al massimo da n. 3 fogli, contenente tutto quanto ritenuto utile da parte dei partecipanti per chiarire le idee progettuali (particolari, schizzi, ecc...). Le tavole di progetto

dovranno essere presentate in n.1 copia su supporto cartaceo ed una copia digitale in formato PDF non modificabile.

3. Calcolo sommario della spesa suddiviso nelle principali categorie dei lavori (opere edili, sistemazioni esterne, illuminazione, fognature, spese tecniche).

Il calcolo sommario di spesa dovrà essere presentato in n. 1 copia in formato cartaceo.

Gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti a pena di nullità per non violare il carattere anonimo del concorso. È considerato motivo di esclusione la non rispondenza degli elaborati presentati a quanto richiesto dal bando, in merito a formato e quantità. Non verranno presi in considerazione elaborati comunque pervenuti dopo la scadenza.

b) Una busta non trasparente chiusa in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto con scritto DOCUMENTI contenente:

1. Generalità dei singoli concorrenti o di ogni componente del raggruppamento e specifica della qualifica.
2. Dichiarazione di iscrizione all'albo professionale del capogruppo e dei componenti effettivi del gruppo (non è necessaria per i collaboratori).
3. Nomina, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, del concorrente delegato a rappresentare il gruppo progettista (capogruppo).
4. Per consulenti e collaboratori: dichiarazione in cui risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza.
5. Per i lavoratori dipendenti: autorizzazione specifica o riferimenti a leggi, regolamenti o contratti sindacali.
6. Dichiarazione da parte di ciascun concorrente di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 5 del presente bando e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 6.
7. Autorizzazione ad esporre il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori.

ART. 12 - DOCUMENTAZIONE

I concorrenti potranno scaricare dal sito Internet www.comune.ancona.it la documentazione contenuta nel CD allegato al presente bando o, in alternativa, ritirare il CD presso la segreteria organizzativa del concorso indicata all'art.9 del presente bando.

ART. 13 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione giudicatrice selezionerà i progetti in base ai criteri ed ai punteggi di seguito specificati:

8

a) riqualificazione dell'area, in considerazione del tessuto urbano e delle previsioni del Piano Urbanistico Comunale: fino a 30 punti;
b) grado di integrazione ed armonizzazione delle proposte progettuali nel contesto urbano: fino a 20 punti;
c) caratteri compositivi e distributivi degli edifici, innovazione tecnologica funzionalità e fruibilità da parte dei cittadini: fino a 20 punti;
d) fattibilità economica e realizzabilità: fino a 30 punti;
Il punteggio effettivo assegnato, per ogni singolo criterio, ad ogni concorrente, sarà pari al punteggio medio attribuito da ogni singolo giurato.

ART. 14 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
La Commissione giudicatrice, convocata con almeno 10 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i propri lavori ed esaminerà le proposte progettuali. I lavori della Commissione si svolgeranno in sedute riservate; di essi sarà tenuto un verbale che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori. Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura della buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà il premio. In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria. Graduatoria definitiva e verbale della Commissione saranno inviati agli ordini professionali territorialmente interessati.

ART. 15 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI
Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 2 premi. Al primo classificato e nominato vincitore del concorso è attribuito un premio pari a Euro 8.000,00 lordi. In caso di ex equo il premio corrispondente verrà suddiviso in parti uguali tra i partecipanti risultanti a pari merito. Verrà inoltre segnalato un progetto meritevole al quale verrà attribuito, a titolo di rimborso spese, una somma pari ad Euro 3.000,00 lordi. In caso di ex equo il premio corrispondente verrà suddiviso in parti uguali tra i partecipanti risultanti a pari merito. Qualora la Commissione stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei, la stessa potrà proporre l'assegnazione di una quota del primo premio, pari alla metà del suo ammontare, ad un progetto comunque meritevole di riconoscimento.
Con il pagamento del premio l'Ente Banditore acquista la proprietà dell'idea vincitrice. I premi si intendono al lordo di oneri fiscali e contributi. I nomi dei vincitori, a disposizione di tutti i concorrenti, verranno trasmessi mediante comunicazione personale al concorrente vincitore e, tramite comunicati, agli ordini professionali territorialmente interessati e pubblicati sul sito internet del Comune.

ART. 16 - PROPRIETÀ E UTILIZZAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI

I progetti premiati, saranno acquisiti in proprietà dal Comune di Ancona che si riserva la facoltà di utilizzarli e, nel caso in cui venga realizzato l'intervento oggetto del bando, incaricherà il vincitore della progettazione preliminare.

ART. 17 - MOSTRA DEI PROGETTI

L'Ente Banditore, nell'ambito della disponibilità economica ed organizzativa, provvederà all'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione di tutti i materiali presentati al concorso. L'Ente Banditore ha piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di mettere in mostra e presentare i progetti, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti. L'Ente banditore si riserva altresì la facoltà di inserirli in proprie pubblicazioni a carattere divulgativo dell'attività dell'Ente.

ART. 18 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Entro 30 giorni successivi alla conclusione della mostra pubblica di cui al precedente articolo e comunque entro 6 mesi dalla proclamazione del vincitore tutti i progetti, ad esclusione di quelli premiati, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti. Trascorso tale periodo l'Ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

ART. 19 - ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.

ART. 20 - CALENDARIO DEL CONCORSO

- Richiesta chiarimenti: entro l'11/4/2006;
- Risposta alle richieste di chiarimenti: entro il 26/4/2006;
- Consegna degli elaborati: entro il 26/6/2006;
- Conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice: entro il 26/9/2006.

ART. 21 - TRASPORTO E ASSICURAZIONE

I partecipanti devono sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli

elaborati. L'Ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati. I progetti premiati resteranno di proprietà dell'Ente Banditore. Gli altri progetti saranno a disposizione degli autori che potranno ritirarli a propria cura e spese presso la Segreteria del concorso entro sei mesi dalla proclamazione del vincitore.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al foro di Ancona.

ART. 23 - PRIVACY

Ai sensi di legge si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

Si allega un CD contenente: stralcio ortofotocarta; stralcio P.R.G. e N.T.A.; stralcio aerofotogrammetrico; visure, planimetrie e mappe catastali del Servizio Patrimonio relativi all'immobile oggetto del bando; Planimetria su base catastale con l'indicazione delle altre proprietà pubbliche (comunali e provinciali).

Ancona lì, 14/3/2006

Il Direttore dell'Area Urbanistica, Edilizia e Ambiente
Dott. Ing. Sauro Moglie